

Cari Colleghi,

finalmente, anche se in ritardo, la ASL Roma 1 ha pubblicato l'avviso di selezione per la funzione di Responsabile di Branca ma solo per 19 Branche Specialistiche che la Direzione ha individuato necessitanti di un immediato ed urgente coordinamento.

Il Sindacato comunque si è già attivato per garantire il prima possibile l'attivazione di un ulteriore bando per le branche ancora mancanti ai sensi del vigente ACN del 2015 e che si renderanno indispensabili con l'attuazione prima e l'implementazione, dopo, del nuovo atto aziendale.

Negli anni passati la figura di Responsabile di Branca è stata penalizzata dalla ASL che non l'ha valorizzata nella sua funzione ma, talvolta, purtroppo dagli stessi incaricati che scoraggiati, demotivati o impigriti, anche perché poco coinvolti dalla ASL, poco hanno fatto per farsi apprezzare per la loro capacità organizzativa e per la loro conoscenza del territorio.

Pertanto questa figura, se mal valorizzata, rischia di perdere quel valore voluto dall'ACN di rappresentare la categoria degli specialisti ambulatoriali in maniera adeguata, evitando che nel tempo possa essere accantonata.

A seguito dell'azione del Sindacato l'Azienda ha dato assicurazione che i futuri incaricati saranno messi sullo stesso piano degli omologhi di branca direttori UOC territoriali o ospedalieri per lavorare insieme ad una migliore assistenza territoriale e ad una migliore integrazione con i servizi ospedalieri.

La Direzione ha condiviso con il SUMAI i criteri di valutazione dei partecipanti ai sensi dell'ACR vigente e, per valorizzare maggiormente la funzione di Responsabile di Branca, oltre all'anzianità di servizio e al numero di ore in ASL ha previsto un colloquio attitudinale organizzativo come avviene per la valutazione dei direttori di UOC fatta sul curriculum, i titoli ed anche con un analogo colloquio fra il Direttore Sanitario o Generale ed i candidati.

L'incarico è, secondo l'AIR, quadriennale ed i Responsabili di Branca nominati, sono valutati, annualmente, in base al lavoro svolto.

L'azienda ha promosso un tentativo di rivalutazione di questa figura che rischiava di diventare una mera rendita di posizione nell'auspicio che sia considerata per come svolta indispensabile e che dia soddisfazione allo specialista incaricato con coinvolgimento e ricaduta positiva per tutta la categoria degli ambulatoriali.

Il sindacato si impegna comunque a vigilare che le procedure di assegnazione degli incarichi di responsabile di branca vengano eseguite nella massima trasparenza e correttezza.

M Luisa Agneni

Coordinatore SUMAI per la ASL Roma1